

NEWS Gare

Lusso a 5 stelle nell'albergo del 1908 legato al casinò

Saint Vincent, l'hotel cambia look con Lissoni

Allo studio milanese in cordata con Tekne la gara da 2,5 milioni per la trasformazione

DI MARIA CHIARA VOCI

Sarà la cordata di Lissoni & Associati, con Tekne (capogruppo), Cundall e Villani, a firmare il progetto di restyling del Grand Hotel Billia di Saint Vincent, storico complesso alberghiero inaugurato nel 1908, da sempre strettamente connesso con il casinò e destinato a trasformarsi in un doppio hotel a 5 stelle lusso e 4 stelle superior. Il raggruppamento ha vinto, a ottobre, l'affidamento dei lavori al termine della procedura informale del dialogo competitivo, bandita dalla società di gestione del Casinò de la Vallée, controllata dalla Regione e a cui la stessa amministrazione ha ceduto il complesso alberghiero, acquistato nell'ottobre 2006.

Le offerte presentare per la riconversione del Billia sono state 16 (contro le 19 manifestazioni di interesse, che erano invece arrivate a luglio). Tre le proposte ammesse alla seconda fase del dialogo competitivo (oltre a Tekne e Lissoni, la cordata di 5+1AA e quella di Antonio Citterio & Partners), durante la quale i concorrenti sono stati invitati a negoziare gli elementi contrattuali per arrivare alla selezione finale. Lo sconto applicato dal



■ Budget di 40 milioni per il restyling del Grand Hotel Billia inaugurato nel 1908 a Saint Vincent

team vincitore, rispetto alla base d'asta di 2,5 milioni, è stato del 25 per cento.

«La scelta – fa sapere l'amministrazione del Billia – è ricaduta su un tema che dimostra, soprattutto con riferimento al nome di Lissoni & Associati, un'elevata esperienza internazionale in materia di progettazione di hotel di alta gamma. Ora partirà il lavoro per lo sviluppo del progetto preliminare. Ai vincitori è affidato l'intero sviluppo dell'idea, fino all'esecutivo, al coordinamento della sicurezza in fase progettuale e alla redazione dei documenti tecnici e amministrativi propedeutici alla stesura dei bandi di gara per l'esecuzione dei lavori».

Il complesso alberghiero – che si estende su una superficie pavimentata di circa 20mila mq ed è circondato da un parco con alberi secolari – sarà riconvertito in un hotel a 5 stelle lusso, ospitato all'interno

della parte storica del fabbricato, con circa 80 suite e junior suite, e in un hotel a 4 stelle superior, nel più recente ampliamento, con circa 110 camere doppie e suites. Nei 18mila mq di seminterrato, caratterizzato da volte a botte, è previsto un grande centro benessere e Spa, con piscina interna e coperta a cui sarà collegata anche la piscina all'aperto. È inoltre previsto il restyling dell'attuale centro congressi, dotato di 10 sale (la più grande da 450 posti) e del parcheggio. Nell'hotel saranno ospitati anche ristoranti di alta qualità. L'investimento previsto è compreso fra i 35 e i 40 milioni e si regge in autofinanziamento, così come strutturato nel piano economico, approvato in estate dal Consiglio regionale. L'ala moderna del complesso dovrà essere ristrutturata e aperta al pubblico già per dicembre del 2011. ■